

COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2017/2019 a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2016 (Art. 187, comma 2. D.lgs. 267/2000) – Variazione alle dotazioni di competenza e cassa.

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione 2017/2019 trasmessa dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, dell'importo di €. 875.000,00 così distinto:

Fondi accantonati	€.	0,00
Fondi vincolati	€.	0,00
Fondi destinati agli investimenti	€.	800.000,00
Fondi liberi	€.	75.000,00

e disposte le seguenti variazioni complessive;

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 893.170,00	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 101.625,00

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 1.513.298,00
Variazioni in diminuzione	Euro 721.753,00	=====
TORNA IL PAREGGIO	Euro 1.614.923,00	Euro 1.614.923,00

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, i fondi liberi dell'avanzo di amministrazione accertato possono essere utilizzati:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Preso atto che il comma 3-bis dell'articolo 187, vieta di utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, ad eccezione dei provvedimenti di riequilibrio;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 in data 07/06/2017 (previsioni di entrate per euro 875.000,00 e previsioni di spesa per euro 791.545,00);

Osservata

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di entrate e di spese per competenza e cassa come da prospetti:

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere contabile **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017, nonché sulla conseguente variazione alle dotazioni di competenza e cassa.

Monza, lì 9 giugno 2017

IL REVISORE UNICO
Dott. Maurizio Oggioni